

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6556 del 07/12/2017
Oggetto	DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER USO ATTRAVERSAMENTO CON PONTE PEDONALE ESISTENTE LUNGO IL TORRENTE LAVINO. COMUNE: SASSO MARCONI (BO) e MONTE SAN PIETRO (BO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE LAVINO TITOLARE: Azienda Agricola Poggi Giampietro CODICE PRATICA N. BO16T0095
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6787 del 07/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno sette DICEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER USO ATTRAVERSAMENTO CON PONTE PEDONALE ESISTENTE LUNGO IL TORRENTE LAVINO.

**COMUNE:** SASSO MARCONI (BO) e MONTE SAN PIETRO (BO)

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE LAVINO

**TITOLARE:** Azienda Agricola Poggi Giampietro

**CODICE PRATICA N.** BO16T0095

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del

demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

**vista** l'istanza assunta al Prot. n. PGB0/2016/11850 del 28/06/2016 pratica n. BO16T0095 presentata dall'**Azienda Agricola Poggi Giampietro**, C.F. e P.IVA 00331201202 con sede legale a Castel Maggiore (BO) in Via Gramsci, 22 - 40013 Castel Maggiore (BO), nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore Giampietro Poggi**, nato a Bologna (BO) il 20/06/1958 C.F. PGGGPT58H20A944X, **con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale, ad uso attraversamento con ponte pedonale esistente, lungo il Torrente Lavino**, in Comune di Sasso Marconi (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Sasso Marconi al Foglio 41 Mapp. 55 (parte), con sponda in Comune di Monte San Pietro (BO) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Monte San Pietro (BO) Foglio 44 Mapp. 16 (parte), per un totale di 18,70 ml.;

**Preso atto** del parere **negativo al rilascio del nulla osta idraulico** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PGB0.2017.25993 del 08/11/2017, **espresso con Determina Dirigenziale n. 3547 del 06/11/2017 ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1)** che, in particolare:

- **rileva** che l'opera è esistente ed interdetta al transito, **l'attuale stato non ne permette l'esercizio** per criticità sia nelle strutture di fondazione che nell'impalcato, l'utilizzo dell'area del demanio idrico può alterare negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua in quanto possono essere probabili le condizioni di instabilità della struttura con eventuale collasso della passerella;
- **dispone** di non rilasciare il nulla osta idraulico e **l'immediata demolizione delle opere** e il ripristino dello stato dei luoghi completamente a carico della proprietà richiedente;

**Verificato** che per la medesima occupazione demaniale era già stata fatta istanza di concessione da parte di Nervuti Marino e assunta al prot. 77830 del 12/09/2006 (pratica BO06T0288) e che era stata disposta dall'Amministrazione

regionale l'archiviazione per rinuncia all'occupazione da parte degli eredi del titolare deceduto fermo restando il pagamento dei canoni per occupazione pregressa dal 2001 al 2007;

**verificato inoltre** che per l'occupazione dell'area demaniale con la passerella pedonale non risultano pertanto corrisposti i canoni dal 2008 al 2017 (anni 10) per un importo complessivo di **€ 1.935,19**

**verificato** che è stato effettuato il pagamento delle spese di istruttoria pari ad € 75,00 in data 16/06/2016;

**ritenuto**, pertanto di procedere all'adozione del provvedimento di:

- diniego di concessione;
- disposizione dell'immediata demolizione delle opere e il ripristino dello stato dei luoghi a carico della proprietà richiedente;
- disposizione di pagamento dei canoni dal 2008 al 2017 (anni 10) per un importo complessivo di **€ 1.935,19** per l'occupazione dell'area demaniale pregressa;

**dato atto** che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L.241/90 così come coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L.15/05, sono stati comunicati con nota n. PGB0.2017.0026737 del 16/11/2017 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;

- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10 bis, la ditta istante non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

**Attestata** la regolarità amministrativa,

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

## DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) il DINIEGO della concessione di occupazione demaniale, ad uso attraversamento con ponte pedonale esistente, lungo il Torrente Lavino, in Comune di Sasso Marconi (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Sasso Marconi al Foglio 41 Mapp. 56 (parte) con sponda in Comune di Monte San Pietro (BO) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Monte San Pietro (BO) Foglio 44 Mapp. 16 (parte), richiesta dall'Azienda Agricola Poggi Giampietro, C.F. e P.IVA 00331201202 con sede legale a Castel Maggiore (BO) in Via Gramsci, 22 - 40013 Castel Maggiore (BO) (pratica n. BO16T0095). Le motivazioni del diniego sono descritte nella premessa della presente determinazione;**

**2) di disporre per motivi di sicurezza idraulica l'immediata demolizione delle opere ed il ripristino dello stato dei luoghi a carico della proprietà richiedente, secondo le prescrizioni tecniche contenute nel diniego di autorizzazione idraulica rilasciato dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita al prot. n. PGB0.2017.25993 del 08/11/2017, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto(**allegato 1**);**

**3) di disporre il divieto assoluto d'utilizzo di qualsiasi genere del ponte in oggetto, e che la proprietà richiedente provveda immediatamente a **rendere inaccessibile a terzi la struttura** durante il periodo di permanenza e fino alla completa demolizione della medesima;**

**4) di disporre il pagamento dei canoni dal 2008 al 2017 (anni 10) per un importo complessivo di € 1.935,19 per l'occupazione dell'area demaniale pregressa con uso assimilabile a ponte privato o guado ad una corsia, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa da versare a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509, e trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento;**

**5) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella D.G.R. n. 1621/2013, il**

presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 3547 del 06/11/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2017/3639 del 06/11/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 -BOLOGNA-  
NULLA OSTA IDRAULICO PER REGOLARIZZAZIONE DI PONTE PEDONALE  
ESISTENTE  
COMUNI: SASSO MARCONI (BO) E MONTE SAN PIETRO - LOC. COLOMBARA  
CORSO D'ACQUA: TORRENTE LAVINO  
RICHIEDENTE: A.R.P.A.E. SAC DI BOLOGNA  
DITTA:AZIENDA AZIENDA AGRICOLA POGGI GIAMPIETRO C.F./P.IVA  
00331201202  
PRAT. N. BO16T0095

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Prot. **PGB0.2016.11850 del 28.06.2016**, registrata al Prot. del Servizio con n. **PC/2017/0011743 del 14/03/2017**, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n.**BO16T0095**, in favore della DITTA: **AZIENDA AGRICOLA POGGI GIAMPIETRO C.F./P.Iva 00331201202**

**COMUNE: Sasso Marconi (BO) e MONTE SAN PIETRO**

**Località: Colombara**

**CORSO D'ACQUA: Torrente Lavino sponda: DX/SX**

**DATI CATASTALI: Foglio 41 Mappale 56 (Comune di Sasso Marconi) e Foglio 44 Mappale 16 (Comune di Monte San Pietro);**

per l'occupazione di area del demanio idrico ad uso di attraversamento del Torrente Lavino per accesso pedonale alla proprietà richiedente. La struttura è realizzata con ponte pedonale ad impalcato metallico e spalle in c.a. Tale opera risulta esistente ed attualmente interdetta al transito delle persone. Da sopralluoghi effettuati dai tecnici del Servizio Area Reno e Po di Volano è risultato che l'attuale stato manutentivo dell'opera non ne permette l'esercizio in quanto presenta evidenti criticità sia nelle strutture in c.a. di fondazione che nell'impalcato. Si evidenzia inoltre come spalla in Dx idraulica alla quota dello spiccato di fondazione sia interessata da una forte erosione.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico può alterare negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua Torrente Lavino, in quanto possono essere probabili le condizioni di instabilità globale della struttura con eventuale collasso strutturale della passerella pedonale;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di **non rilasciare** ad ARPAE - SAC di Bologna - il nulla osta ai soli fini idraulici, per l'occupazione di area del demanio idrico ad uso attraversamento con ponte pedonale, pratica n. **BO16T0095** in favore di:

**DITTA: AZIENDA AGRICOLA POGGI GIAMPIETRO C.F./P.Iva 00331201202**

**COMUNE: Sasso Marconi (BO) e MONTE SAN PIETRO**

**Località: Colombara**

**CORSO D'ACQUA: Torrente Lavino sponda: DX/SX**

**DATI CATASTALI: Foglio 41 Mappale 56 (Comune di Sasso Marconi) e Foglio 44 Mappale 16 (Comune di Monte San Pietro);**

**e richiedere, per motivi di sicurezza idraulica, l'immediata demolizione delle opere e il ripristino dello stato dei luoghi completamente a carico della proprietà richiedente.**

**con le seguenti prescrizioni:**

1. L'immediata comunicazione, con allegate le modalità esecutive, delle tempistiche necessarie per l'attuazione di quanto sopra disposto;
2. La demolizione delle opere esistenti dovrà essere comunicata per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di

inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori;

3. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità a quanto comunicato al punto 1, preservando in qualsiasi momento la sicurezza idraulica dell'alveo;
4. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;
5. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;
6. È espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere, fatta eccezione per i lavori necessari alla demolizione;
7. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla demolizione dell'opera, sono a totale carico del Richiedente;
1. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente;
2. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;
3. La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica;
4. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
5. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/3639

IN FEDE

Claudio Miccoli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**